

# LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA

## CORSO FORMAZIONE DOCENTI

### *“STORIA COREMATICA DEL MEDITERRANEO”*

**PROF. ANTONIO BRUSA**

*Il fatto è che questo spazio geograficamente chiuso,  
ma culturalmente aperto,  
non manca di attrattiva.  
La sua posizione geografica,  
le sue vie strategiche di comunicazione,  
le sue risorse naturali suscitano gli appetiti.  
Parallelamente a questi conflitti,  
i tentativi degli Stati per riavvicinarsi non mancano,  
ma è presso la società civile che si sta affermando sempre di più  
una coscienza mediterranea,  
sia per promuovere un ideale democratico,  
sia per rinforzare la cooperazione culturale e scientifica  
tra i paesi rivieraschi.*

**Mostafà Hassani Idrissi, *Mediterranée, une histoire à partager*, 2013**

Sostenuto con convinzione dalla **Dirigente Sc. Dott.ssa Roberta Leporati**, lunedì 15 settembre alle ore 16 presso la Biblioteca Ulisse dell'I.C. “A. R. Chiarelli”, si è svolto il primo incontro del **Corso di Formazione Docenti** sulla **Didattica della Storia** a.s. 2014/2015 dal titolo *“Storia corematica del Mediterraneo”* a cura del **Prof. Antonio Brusa**, Docente di Didattica della Storia - Università di Bari e Pavia, con la collaborazione del **Dott. Sergio Chiaffarata**.

Referente del suddetto Corso la **Prof.ssa Maria Pia Pugliese** che, a fine agosto scorso, ha partecipato alla Summerschool INSMLI, organizzata dal **Prof. Brusa** presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal titolo *“Mediterraneo contemporaneo”*.

Destinatari privilegiati del Corso di Formazione i Docenti dell'area storico-linguistica della scuola primaria e i Docenti di lettere e sostegno della scuola secondaria di I gr. dell'I.C. “A. R. Chiarelli”.

Oggetto di studio è il **Mediterraneo corematico**, ossia una storia complessa e cronologicamente lunga quale quella del Mediterraneo dalla preistoria ai giorni nostri, spiegata e rappresentata in poche carte sintetiche.

Il **corema** (*Prof. Roger Brunet, 1980*) è un concetto geografico che significa, infatti, rappresentazione schematizzata di un territorio con uso di simboli e legenda.

Il *Prof. Brusa* ha spiegato che il tempo lungo della storia, quello che si esprime in migliaia e milioni di anni, appartiene ad una tipologia che gli storici e i geografi chiamano **tempo profondo**, non concepibile dalla mente umana.

Per i periodi lunghi della storia occorre, pertanto, utilizzare il **modello corematico** per costruire quadri d'insieme schematici, chiari ed efficaci, che non richiedano grandi conoscenze e, successivamente, approfondire con gli **studi di caso** alcuni aspetti storico-geografici rilevanti, trasversali e contestualizzati.

Su **concetti integrati** quali nicchia ecologica, centro-periferia, città-campagna, scambi tra popoli, impero, stato, democrazia-dittatura, libertà-schiavitù, esercito, etc... potrebbero essere organizzate molte unità di storia aperte alla geografia.

Tale approccio alla didattica della storia attraverso la semplificazione, la schematizzazione, la gradualità, l'interdisciplinarietà e l'approfondimento ben si accordano con la **didattica personalizzata ed inclusiva** dell'attuale normativa.

Obiettivo sarà avviare un modello di **curricolo verticale integrato di storia, geografia, cittadinanza e costituzione**.